



LA RETTRICE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con D.R. n. 65 del 13/01/2016 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 1435 del 28.03.2013, di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del budget, compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 408 del 17.12.2024 di riassetto dei servizi di Ateneo per processi:

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 5009 del 20/12/2024 con la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2025, è approvato il documento di riassetto dei servizi di Ateneo con il relativo organigramma;

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 1435 n. 5046/2024 con la quale la Direttrice Generale assume ad interim l'incarico di Direttrice dell'Area Servizi per la ricerca dal 01/01/2025 al 31/12/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 391/2024 del 17.12.2024 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2025;

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 172/2025 del 28.01.2024 di assegnazione del budget per l'anno 2025;

VISTI gli articoli 5 e 5 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 221/24 del 18.07.2024, avente per oggetto la ripartizione parziale dell'utile di esercizio 2023;

CONSIDERATA l'opportunità di favorire la partecipazione dei docenti e dei ricercatori ad Horizon Europe, il Programma Quadro dell'UE a favore della ricerca e dell'innovazione, incentivando e sostenendo la presentazione di progetti collaborativi coordinati da Sapienza;

VISTE la Delibera del Senato Accademico n. 223/25 del 23.09.2025 e la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 352/25 del 30.09.2025, con le quali si approva l'emanazione del bando di selezione "Coordinamento progetti collaborativi Horizon Europe, anno 2025-2026";

VISTA la dotazione finanziaria complessiva di € 222.000,00, che trova disponibilità: per un importo pari a € 72.000,00, sul conto A.C.13.05.070.010 - Contributi di Ateneo per la ricerca scientifica (costi) - Rapporti con le strutture – esercizio 2025, U.A.S.001.DRD.ASER.ASI, progetto contabile UTILIZZO_UTILE_2023, Ripartizione Utile di Esercizio 2023, scrittura contabile n. 26612/2025 del 03.02.2025, assunta ai fini dell'emanazione del bando emanato con D.R. n. 354/2025 del 5.02.2025. La suddetta scrittura non ha ulteriori richieste ed è pertanto utilizzabile; per un importo pari a € 150.000,00, sul conto A.C.13.05.070.010 - Contributi di Ateneo per la ricerca scientifica (costi) - Rapporti con le strutture – esercizio 2025, U.A.S.001.DRD.ASER.ASI, scrittura contabile n 149113/2025 del 09.09.2025.

DECRETA

L'emanazione del bando di selezione "Coordinamento progetti collaborativi Horizon Europe, anno 2025-2026", avente per oggetto il finanziamento di attività funzionali a supportare la preparazione e la presentazione di Proposte progettuali collaborative coordinate nell'ambito del Programma Quadro dell'UE per la Ricerca e l'Innovazione "Horizon Europe".

Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva di € 222.000,00, che trova disponibilità:

- per un importo pari a € 72.000,00, sul conto A.C.13.05.070.010 - Contributi di Ateneo per la ricerca scientifica (costi) - Rapporti con le strutture – esercizio 2025, U.A.S.001.DRD.ASER.ASI, progetto contabile UTILIZZO_UTILE_2023, Ripartizione Utile di Esercizio 2023, scrittura contabile n. 26612/2025 del 03.02.2025, assunta ai fini dell'emanazione del bando emanato con D.R. n. 354/2025 del 5.02.2025. La suddetta scrittura non ha ulteriori richieste ed è pertanto utilizzabile;
- per un importo pari a € 150.000,00, sul conto A.C.13.05.070.010 - Contributi di Ateneo per la ricerca scientifica (costi) - Rapporti con le strutture – esercizio 2025, U.A.S.001.DRD.ASER.ASI, scrittura contabile n 149113/2025 del 09.09.2025.



La copertura economica della spesa è attestata dal prospetto predisposto da ARCOFIS, allegato parte integrante al presente provvedimento.

Il Bando, allegato al presente Decreto Rettorale, ne costituisce parte integrante.

L'originale del presente Decreto è acquisito nella raccolta degli atti dell'Amministrazione.

F.to LA RETTRICE
Antonella Polimeni

AREA SERVIZI
PER LA RICERCA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Bando di selezione “*Coordinamento progetti collaborativi Horizon Europe, anno 2025-2026*”



SOMMARIO

Art. 1: Oggetto del bando.....	3
Art. 2: Definizioni e criteri di eleggibilità.....	3
Art. 3: Finanziamento delle domande e contributi eleggibili.....	4
Art. 4: Iter di presentazione della domanda di finanziamento.....	5
Art. 5: Cause di esclusione dalla procedura selettiva	5
Art. 6: Commissione di selezione	5
Art. 7: Procedura di istruttoria e valutazione delle domande	5
Art. 8: Criteri di valutazione.....	6
Art. 9: Adempimenti per la gestione del contributo	7
Art. 10: Pubblicazione.....	7
Art. 11: Responsabile del procedimento e riferimenti.....	7
Art. 12: Trattamento dei dati personali.....	8
Art. 13: Norma di rinvio.....	8



Art. 1: Oggetto del bando

1. La presente procedura selettiva ha per oggetto il finanziamento di attività funzionali a supportare la preparazione e la presentazione di Proposte progettuali collaborative coordinate da Sapienza nell'ambito del Programma Quadro dell'UE per la Ricerca e l'Innovazione "*Horizon Europe*";
2. Possono essere presentate domande di finanziamento per il supporto a Proposte progettuali collaborative coordinate da Sapienza da presentare in risposta a qualsiasi call emanata nell'ambito del programma Horizon Europe, ad eccezione delle call relative agli schemi di finanziamento *European Research Council* e all'azione "*Postdoctoral Fellowships - Marie Skłodowska Curie*".

Art. 2: Definizioni e criteri di eleggibilità

1. Per "**Principal Investigator - PI**" si intende il soggetto che presenta domanda di finanziamento nell'ambito della presente procedura selettiva. Il PI è eleggibile se:
 - a) ricopre il ruolo di responsabile scientifico della Proposta progettuale collaborativa Horizon Europe coordinata da Sapienza per il cui supporto richiede il finanziamento nell'ambito della presente procedura selettiva.
 - b) al momento della scadenza del presente bando è in servizio presso Sapienza con una delle seguenti qualifiche:

I. Professore di I o II fascia;

II. Ricercatore a tempo indeterminato, a tempo determinato e personale equiparato (quest'ultimo in possesso di Decreto Rettorale che lo equipari ai ricercatori).

Sono eleggibili i soggetti appartenenti a tali categorie che siano in servizio almeno entro il 31.12.2026. I PI che andranno in quiescenza prima della presentazione della Proposta progettuale collaborativa Horizon e i ricercatori a tempo determinato con contratto in scadenza prima della presentazione della proposta progettuale collaborativa, sono eleggibili purché allegghino alla domanda di finanziamento una dichiarazione sottoscritta da un soggetto che abbia i requisiti di cui ai punti I. e II. e che si impegna ad assumere il ruolo di PI nel caso in cui l'assegnatario del finanziamento termini il suo contratto di lavoro con Sapienza.

- c) ha presentato una sola domanda di finanziamento nell'ambito della presente procedura selettiva.
- d) non risulta assegnatario di finanziamento nell'ambito della precedente edizione del bando di selezione, emanato con D.R. 354/2025 del 5.02.2025.

Non possono essere PI, pena esclusione della domanda, la Rettrice e il Prorettore Vicario, i membri di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

2. Per "**Proposta progettuale collaborativa coordinata**" si intende una proposta per la realizzazione di un progetto di ricerca ed innovazione in collaborazione con altri soggetti giuridici, pubblici o privati. La Proposta progettuale collaborativa è eleggibile, ai fini della partecipazione al presente bando, se possiede i seguenti requisiti:

- a) sarà presentata in risposta ad una qualsiasi call emanata nell'ambito del programma Horizon Europe ed aperta al momento della presentazione della domanda di finanziamento. Non sarà eleggibile una Proposta collaborativa da presentare in risposta alle call relative agli schemi di finanziamento European



Research Council e all'azione "Postdoctoral Fellowships - Marie Skłodowska Curie";

- b) sarà presentata alla Commissione Europea entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione della domanda di finanziamento relativa al presente bando;
- c) sarà presentata da un partenariato all'interno del quale Sapienza ricoprirà il ruolo di coordinatore e che sarà composto da almeno 3 soggetti giuridici, pubblici o privati, provenienti da 3 diversi Paesi Membri o Associati, salvo diverse regole di partecipazione alla call Horizon Europe, espressamente previste dal Work Programme.

Art. 3: Finanziamento delle domande e contributi eleggibili

1. La dotazione complessiva per la presente procedura selettiva è pari ad € 222.000,00.
2. Il contributo richiesto per una domanda di finanziamento potrà essere pari ad un importo massimo di € 10.000,00, destinato a sostenere i costi eleggibili connessi alla realizzazione di attività funzionali alla presentazione di una Proposta progettuale collaborativa coordinata, quali:
 - a) Servizi di consulenza e/o prestazioni professionali erogati da enti o soggetti giuridici esperti in progettazione comunitaria, fino ad un importo massimo di € 7.500,00;
 - b) Organizzazione presso Sapienza o partecipazione ad uno o più meeting di lavoro tra soggetti potenzialmente interessati ad aderire al partenariato che presenterà la Proposta progettuale collaborativa, fino ad un importo massimo di € 3.000,00 (incluse spese di viaggio e soggiorno per i partecipanti);
 - c) Partecipazione ad attività formative direttamente correlate a tematiche inerenti ad Horizon Europe o alla progettazione comunitaria (ad esempio corsi di formazione o webinar sulle opportunità di finanziamento in Horizon Europe o su come predisporre una proposta progettuale), fino ad un importo massimo di € 2.500,00 (incluse eventuali spese di viaggio e di soggiorno). Sono escluse le spese per l'iscrizione a corsi di studio post-laurea o post- laurea magistrale, Master universitari di I e II livello;
 - d) Svolgimento di attività di ricerca finalizzate e strettamente correlate alla preparazione della Proposta progettuale, fino ad un importo massimo di € 3.000,00, inclusi costi, per esempio, per sostenere l'acquisto di strumentazione o attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, cofinanziamento di personale da reclutare secondo le forme contrattuali previste dai Regolamenti Sapienza, rimborsi spese per professori e ricercatori visitatori, missioni, organizzazione seminari, spese per materiali di consumo, costi per le pubblicazioni, servizi o incarichi professionali per il supporto allo sviluppo di attività di ricerca.
3. I costi eleggibili saranno ammissibili a partire dalla data di comunicazione dell'approvazione della domanda di finanziamento e saranno identificati e sostenuti dal Dipartimento di afferenza del PI in accordo ai principi contabili e alle regole di rendicontazione previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità.



Art. 4: Iter di presentazione della domanda di finanziamento

1. Il presente bando è strutturato come “**bando a sportello**”.
2. La domanda di partecipazione potrà essere presentata dal PI a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando, solo ed esclusivamente tramite procedura informatizzata accessibile dalla pagina web:
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-coordinamento-progetti-horizon-europe>
3. Lo sportello per la presentazione delle domande resterà aperto fino all'esaurimento dei fondi disponibili
4. La domanda, compilata secondo i format disponibili in allegato, sarà presentata a cura del PI e sarà composta dalle seguenti parti:
 - **Parte amministrativa**, finalizzata a raccogliere informazioni di carattere amministrativo sul PI e il dipartimento di afferenza;
 - **Parte tecnica**, contenente la descrizione dei seguenti punti: partenariato proposto; Elementi principali della Proposta progettuale collaborativa coordinata e pertinenza rispetto alle specifiche caratteristiche della call alla quale si intende partecipare; Piano delle attività funzionali a supportare la preparazione di una Proposta progettuale collaborativa coordinata e piano dei relativi costi previsti.

Art. 5: Cause di esclusione dalla procedura selettiva

1. La domanda di partecipazione non sarà ritenuta ammissibile se:
 - presentata oltre i termini di cui all'art. 4.3;
 - trasmessa attraverso modalità e canali diversi da quelli indicati all'art. 4.2 del presente bando;
 - presentata da un PI che non abbia i requisiti di eleggibilità descritti all'art. 2.1 del presente bando;
 - relativa alla richiesta di finanziamento per una Proposta progettuale collaborativa coordinata che non abbia i requisiti descritti all'art. 2.2 del presente bando.

Art. 6: Commissione di selezione

1. Le domande saranno valutate da una Commissione di selezione, nominata con Decreto Rettorale;
2. La Commissione sarà supportata, in relazione all'espletamento delle procedure di istruzione delle domande di partecipazione e valutazione della loro eleggibilità, dagli uffici dell'Area Servizi per la ricerca.

Art. 7: Procedura di istruttoria e valutazione delle domande

1. Le domande presentate dai PI saranno valutate in base all'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
Il Bando prevede, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, delle date di cut-off mensili (il 10 di ogni mese, a partire dal 10.11.2025, ad eccezione del mese di agosto, fino ad esaurimento dei fondi disponibili), successivamente alle quali sarà avviata la procedura di istruttoria e valutazione di tutte le domande presentate nell'arco del periodo precedente.



2. Gli uffici dell'Area Servizi per la ricerca, entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di *cut-off* mensile, procederanno alla verifica dell'ammissibilità formale-amministrativa delle domande di partecipazione, intesa come sussistenza dei requisiti di eleggibilità e le cause di esclusione previste dall'art. 5 del presente bando.
3. La Commissione entro 30 giorni lavorativi successivi alla conclusione della verifica dell'ammissibilità formale-amministrativa, valuterà le domande eleggibili in base all'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo i criteri di valutazione dall'art. 8 del presente bando.
4. Le proposte ritenute idonee al finanziamento dalla Commissione nel relativo cut-off saranno ammesse a finanziamento con Decreto Rettorale pubblicato sul sito di Ateneo, al seguente indirizzo web:
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-coordinamento-progetti-horizon-europe>

Art. 8: Criteri di valutazione

1. Le domande di partecipazione saranno valutate in base ai seguenti 4 criteri:
 - Qualificazione del PI con riferimento all'idea progettuale e al ruolo di Principal Investigator;
 - Composizione e qualificazione del partenariato con riferimento all'idea progettuale e alle specifiche caratteristiche della call;
 - Pertinenza degli elementi principali dell'idea progettuale rispetto alle specifiche caratteristiche della call Horizon Europe in risposta alla quale si intende presentare la Proposta progettuale collaborativa coordinata;
 - Congruità, in termini di appropriatezza e sostenibilità, del piano proposto delle attività preparatorie e funzionali alla presentazione di una Proposta progettuale collaborativa coordinata.
2. Per ciascuno dei seguenti criteri saranno attribuiti dei punteggi secondo la scala di valutazione riportata nella successiva tabella riepilogativa:

Criterio di valutazione	Punteggio
1. Esperienza e autorevolezza scientifica del PI con riferimento all'idea progettuale e al ruolo di Principal Investigator.	Max 10 punti
2. Composizione e qualificazione del partenariato con riferimento all'idea progettuale e alle specifiche caratteristiche della call.	Max 10 punti
3. Pertinenza degli elementi principali dell'idea progettuale rispetto alle specifiche caratteristiche della call Horizon Europe in risposta alla quale si intende presentare la Proposta progettuale collaborativa coordinata.	Max 20 punti
4. Congruità, in termini di appropriatezza e sostenibilità, del piano proposto di attività preparatorie e funzionali alla presentazione di una Proposta progettuale collaborativa coordinata.	Max 10 punti
Soglia punteggio minimo complessivo per essere idoneo al finanziamento	40 punti



Art. 9: Adempimenti per la gestione del contributo

1. Il Dipartimento di afferenza del PI sarà responsabile, in caso di approvazione della domanda di finanziamento, della gestione del contributo assegnato e di tutte le relative procedure amministrative e contabili.
2. Il PI sarà responsabile dello svolgimento del piano delle attività, nel rispetto di quanto indicato nella domanda di finanziamento approvata.
3. Il PI, ai fini della realizzazione delle attività di ricerca, dovrà tenere conto delle "Linee guida sulla *compliance* delle attività di ricerca su tematiche dual-use nell'ambito di collaborazioni fuori dall'Unione Europea", approvate dal Senato Accademico con delibera n. 265/24 del 12 novembre 2024.
4. Il Dipartimento, in caso di rinuncia o impossibilità ad avviare le attività oggetto della domanda di finanziamento, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Area Servizi per la ricerca e procedere alla restituzione del contributo ricevuto.
5. Il contributo potrà essere utilizzato a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del finanziamento e fino alla data di presentazione della Proposta progettuale Horizon Europe. In caso di call che preveda una procedura di candidatura suddivisa in due fasi distinte (*call two stage*), qualora la proposta progettuale non venga ammessa al secondo stage, saranno riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti fino alla data di presentazione della proposta per il primo stage. Il contributo non potrà in ogni caso essere utilizzato oltre i 12 mesi successivi alla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del finanziamento, salvo motivata richiesta di proroga deliberata in Consiglio di Dipartimento ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.
6. Il PI, al termine dello svolgimento del piano di attività, è tenuto a presentare alla direzione del Dipartimento una relazione scritta sulle attività svolte.
7. Il Dipartimento dovrà, entro 60 giorni dal termine dello svolgimento delle attività, trasmettere all'Area Servizi per la ricerca copia del form di rendicontazione delle spese sostenute, compilato secondo il modello fornito.
8. Il Dipartimento è tenuto a restituire i fondi ricevuti e non spesi.
9. Il Dipartimento in caso di mancata presentazione della Proposta progettuale collaborativa coordinata è tenuto a restituire i fondi ricevuti.

Art. 10: Pubblicazione

1. Il bando ed i risultati della procedura selettiva saranno pubblicati, attraverso il sistema informatico, sul sito di Ateneo, al seguente indirizzo web:
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-coordinamento-progetti-horizon-europe>
2. Le comunicazioni relative all'esito della procedura selettiva saranno inviate al PI per posta elettronica, all'email indicata al momento della presentazione della domanda, nonché al Direttore e al RAD del dipartimento di afferenza.

Art. 11: Responsabile del procedimento e riferimenti

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto di cui al presente bando è il dott. Emanuele



Gennuso Capo settore Grant Office programmi collaborativi internazionali dell'Ufficio Progettazione e gestione ricerca internazionale, Area Servizi per la ricerca, P. le Aldo Moro, 5, 00185 Roma, tel. 06 49910188, e-mail: emanuele.gennuso@uniroma1.it.

2. Per informazioni sulla procedura di selezione e per problemi di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a: Area Servizi per la ricerca, Ufficio Progettazione e gestione ricerca internazionale, Settore Grant Office programmi collaborativi internazionali, tel. 064991 0188 - 0183 e-mail: grantoffice@uniroma1.it.

Art. 12: Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – *RPGD (General Data Protection Regulation)* nonché dalla normativa nazionale vigente.
2. L'informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – *RPGD*, allegata e parte integrante del presente bando, specifica: Titolare del trattamento dei dati, Responsabile della protezione dei dati e i relativi dati di contatto; finalità del trattamento e base giuridica; Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto; Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento; Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento.

Art. 13: Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.